

**AMBITO TERRITORIALE
ANDRIA**

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N. 3 DEL 27/07/2023

OGGETTO: ADOZIONE PROPOSTA PIANO SOCIALE DI ZONA 2022-2024 .

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **27**. del mese di **Luglio** alle ore **17:20**, in Andria, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale e il Direttore del distretto s.s Asl Bat 2, previo invito ad ogni componente a mezzo PEC.

Presiede l'adunanza **Avv. Giovanna Bruno**

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

N.	Componente (ai sensi dell'art.2 del Regolamento del Coordinamento Istituzionale approvato con Delibera di G. C. di Andria n. 149 dell'11/09/2014)		A/P
1	BRUNO GIOVANNA	Sindaco	P
2	VILELLA PASQUALE	Assessore	P
3	DI LEO VIVIANA ROSARIA	Assessore	P
4	COLASUONNO PASQUALE	Assessore	P
5	DI BARI DANIELA	Assessore	P
6	CURCURUTO ANNA MARIA	Assessore (da remoto)	P
7	LOCONTE MARIO	Assessore	P
8	CONVERSANO ADDOLORATA	Assessore	P
9	TROIA CESAREO	Assessore	A
10	LOSAPPIO SAVINO	Assessore	P
Componente Esterno aggiunto per le azioni integrate			
1	CORATELLA GIUSEPPE	Direttore Distretto s.s. ASL BAT	P

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

È presente, altresì, in qualità di Segretario, la Dott.ssa Rosa Arrivabene, incaricata della redazione della presente deliberazione.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente del Coordinamento Istituzionale dichiara aperta la discussione sugli argomenti in oggetto.

II COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- la “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” n. 328/2000 definisce gli strumenti per garantire l’integrazione dei servizi e delle prestazioni, e ne indica, tra l’altro, gli obiettivi strategici, le priorità di intervento, le modalità organizzative e i servizi;
- ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 19/2006, il sistema d’interventi e servizi sociali è definito dal Piano Regionale delle Politiche Sociali e realizzato attraverso i Piani Sociali di zona, garantendo la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete secondo gli ambiti territoriali socio-assistenziali come definiti dalla Regione;
- secondo quanto previsto dall’art. 8 della stessa Legge regionale, “il sistema locale si articola in un insieme d’interventi e servizi socio-assistenziali realizzati in modo coordinato e integrato con gli interventi dei diversi settori della collettività attivati dai diversi soggetti pubblici e privati posti in rete attraverso la programmazione definita dal Piano sociale di zona”;
- ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 19/2006, “il Piano Sociale di Zona ha durata triennale ed è definito dai Comuni singoli o associati, d’intesa con le Aziende Sanitarie Locali (ASL), sulla base delle indicazioni del Piano regionale e con la piena partecipazione dei soggetti di cui all’articolo 4, comma 2, lettera c), che, attraverso l’accreditamento o specifiche forme di concertazione, concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del Piano”;
- che con la Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022 (pubblicata su BURP n. 40 del 05/04/2022) la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i., ha approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2022-2024;
- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- che i Comuni, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell’esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

Considerato che:

- la Rete della protezione e dell’inclusione sociale, in data 28 luglio 2021, ha adottato il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, quale documento di indirizzo e programmazione complessiva per il sistema di welfare italiano contenente tutti gli elementi chiave che delineano l’impostazione generale delle politiche sociali in Italia, i principi generali di riferimento e le finalità da perseguire nella strutturazione dei sistemi regionali e locali di protezione ed inclusione sociale, anche con riferimento alla definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) già definiti in norme precedenti e da ultimo richiamati ed ampliati nella loro declinazione dalle previsioni di cui alla L. 234/2021 (Legge per il Bilancio dello Stato);
- da ultimo la Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio per il 2022) ha ulteriormente ampliato la gamma dei LEPS, già definiti in norme precedenti ed indicate nel predetto Piano nazionale, indicando con chiarezza, ai commi 159-171 dell’art. 1, ulteriori Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali da assicurare su tutto il territorio nazionale, attraverso gli Ambiti territoriali sociali rinviando la declinazione specifica ed operativa degli stessi ad appositi provvedimenti e linee guida da adottarsi previa Intesa in sede di Conferenza Unificata;



- l'art. 9 della L.R. n. 19/2006 prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socio Assistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- ai sensi del citato articolo 9 della L.R. n. 19/2006, il Piano Regionale delle Politiche Sociali è chiamato, tra le altre cose, ad individuare:
 - a) i bisogni del territorio e le priorità di intervento, le risorse da utilizzare per la costruzione e l'implementazione del sistema di welfare locale ed i relativi criteri di riparto delle stesse;
 - b) i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, esplicitati in termini di Obiettivi di servizio, in raccordo con la definizione, a livello nazionale, dei LEP di cui all'art. 117 Cost.;
 - c) gli indirizzi per la realizzazione e lo sviluppo del sistema e le modalità per il raccordo tra la pianificazione regionale e quella zonale, con particolare riferimento alle linee d'indirizzo ed agli strumenti per la pianificazione di zona, garantendo comunque l'uniformità dei servizi offerti sul territorio regionale;
 - d) la tipologia e il livello di governance territoriale.
- ai sensi di quanto stabilito dalla LR n. 19/2006, il sistema integrato degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi si realizza con il concorso delle risorse all'uopo destinate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni;
- secondo quanto stabilito nel Piano Regionale delle Politiche Sociali la quota di risorse proprie comunali di competenza del bilancio per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 che ciascun Ambito deve apportare quale cofinanziamento per la realizzazione dei servizi previsti nel Piano sociale di zona, non potrà essere inferiore alla spesa storica rilevata nel precedente periodo di programmazione;
- nel caso in cui la spesa sociale storica dell'Ambito territoriale sia inferiore alla complessiva quota (100%) assegnata a valere sui trasferimenti regionali e nazionali ordinari (FNPS-FNA-FGSA) per la prima annualità dei Piani Sociali di Zona 2022-2024, è necessario che l'Ambito territoriale compartecipi, per ciascuna annualità del triennio, la programmazione sociale con una quota di risorse almeno pari a quella ricevuta a valere sui trasferimenti prima citati per l'annualità 2022.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 dell'11/09/2014 è stato approvato il regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 12/05/2022 è stata istituita la Rete per l'inclusione e la Protezione sociale dell'ambito territoriale;
- con Avviso Pubblico prot. n. 0043258/2022 del 16/05/2022 è stato dato avvio al percorso di concertazione con il partenariato socio-economico per una più attenta lettura dei bisogni del territorio e per l'individuazione di servizi/interventi più rispondenti alle esigenze rilevate;
- Al fine di garantire il coinvolgimento dei vari soggetti nella programmazione degli interventi e per promuovere la loro partecipazione attiva, ai sensi dell'art. 16 del R.R. 04/2007 sono istituiti i seguenti Tavoli di Concertazione:
 - 24 maggio 2022 Area tematica "*Welfare d'accesso / pari opportunità e conciliazione vita-lavoro*";
 - 26 maggio 2022 Area tematica "*L'invecchiamento attivo/Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza*";
 - 30 maggio 2022 Area tematica "*Politiche familiari e tutela dei minori / prevenzione contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori*";

- 31 maggio 2022 Area tematica *“Promozione dell’inclusione sociale e contrasto alle povertà”*;
- in data 14/09/2022 è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra l’Ambito territoriale e le organizzazioni sindacali per la valutazione posticipata del Piano Sociale di zona 2022-2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 04/05/2023 è stato approvato il regolamento di funzionamento dell’Ufficio di Piano;
- nella data del 05/07/2023 si è tenuta la Cabina di regia, quale organo ristretto della rete per inclusione e Protezione sociale, alla quale sono state condivise le conclusioni del percorso di concertazione e la bozza del V Piano Sociale di Zona 2022-2024;

Rilevata la necessità di dare prosecuzione al percorso per l’approvazione del Piano Sociale di Zona 2022-2024;

Esaminati tutti i documenti e gli schemi relativi agli argomenti posti all’OdG del Coordinamento Istituzionale;

Ritenuto di dover approvare e adottare i suddetti documenti e schemi, che vengono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica formulato ai sensi e per gli effetti dell’art.49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione in esame, espresso dal Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Educativi;

VISTO il parere *“favorevole, nei termini così come qui indicati per le “risorse comunali”*” in linea contabile sulla proposta, ai sensi della succitata legge, dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Dott.ssa Grazia Cialdella, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- la Legge Quadro n. 328 dell’8 novembre 2000;
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 04 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 14-03-2022 e il relativo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024;

All’unanimità di voti favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **di prendere** atto di quanto richiamato in preambolo che qui si intende integralmente riportato;
- 2) **di approvare** e adottare lo schema di “Accordo di Programma” da sottoscrivere tra Ambito territoriale e Azienda Sanitaria Locale, a garanzia dell’integrazione socio-sanitaria del sistema dei servizi/interventi previsti dal Piano sociale di Zona 2022-2024;
- 3) **di demandare** al Presidente del Coordinamento Istituzionale, che si identifica nel Legale rappresentante del Comune di Andria - Ente capofila, la sottoscrizione dell’Accordo di Programma con la Asl;

- 4) **di adottare** il Piano Sociale di Zona 2022-2024, completo delle schede finanziarie di programmazione 2022-2024 e degli allegati così come richiesti (Allegati A e B);
- 5) **di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano, gli atti consequenziali per il completamento delle procedure necessarie all'approvazione del Piano sociale di Zona 2022-2024;
- 6) **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione mediante affissione all'Albo pretorio, così come previsto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- 7) **di dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole e palese, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "favorevole", ai sensi dell'art.49, I° comma del D. Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione

f.to dott. Raffaele LAFORENZA

Il Dirigente Area Servizi ai Cittadini – Servizi Welfare, politiche della famiglia e tutela dei minori, non autosufficienza, disagio adulti e povertà, pubblica istruzione

Si attesta di aver espresso parere "favorevole, nei termini così come qui indicati per le "risorse comunali"", ai sensi dell'art.49, I° comma del D. Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente del Settore Programmazione
Economico Finanziaria, Contabilità, Controllo analogo, Economato,
Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economia del
Personale

prot. N° _____

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.L.GS 18.08.2009.

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Addi 04 AGO 2023

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

Dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Addi, 04 AGO 2023

